

Giovani e lavoro, alla Bmta patto tra Università e Parco



Erminia Pellecchia

Come si diventa archeologo? Lo scopriremo alla Borsa mediterranea del Turismo archeologico, che in questa ventisettesima edizione in programma al Next di Paestum dal 30 ottobre al 2 novembre, offre, un'ampia vetrina all'Università degli Studi di Salerno, sempre più calata nel territorio con grande attenzione all'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Un sodalizio questo tra Bmta e Unisa che va nel segno delle «buone pratiche per il territorio» messe annualmente in campo da Ugo Picarelli, fondatore e direttore della Bmta.

LO STAND

Nell'ex Tabacchificio di località Cafasso ci sarà uno stand del Dipartimento di Scienze del Patrimonio culturale, diretto da Armando Bisogno, con uno spaccato sull'offerta formativa di professionisti e ricercatori nello studio, gestione, comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale spaziando dalla storia dell'arte, all'archivistica, alla biblioteconomia, alle scienze dello spettacolo e all'archeologia. Protagonista assoluta quest'ultima con una finestra intrigante sulla Scuola interateneo di specializzazione in beni archeologici UniSa e UniOr (OrSa), diretta da Fausto Longo che, proprio alla Borsa, presenterà il neonato Notiziario, un periodico annuale, cartaceo e digitale, realizzato

con gli allievi della prestigiosa Scuola, tra le 21 in Italia ma una delle poche con quattro curricula: Preistoria e Protostoria, Archeologia Classica, Archeologia Tardo-antica e Medievale, Archeologia Orientale. Due, tra tutte, le iniziative di rilievo pensate in occasione dei 30 anni del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. La prima, il 30 ottobre alle 17, è la conferenza «Cilento, comunità Unesco. Innesti: tra orizzonti e visioni», con un focus su start up e imprese innovative nel turismo esperienziale e sostenibile, nella cultura, nell'agri-ecologia e nel vivaio digitale di Maratona delle idee, presentate da Domenico Nicoletti ad di Campus Mediterraneo. Introdurranno Giuseppe Coccorullo, presidente del PNCVD&A, e Fausto Longo; modera Romano Gregorio direttore del Parco. A suggellare il cambio di paradigma per i giovani cilentani, gli interventi di Luigi Gallo, responsabile incentivi e innovazione di Invitalia, l'agenzia nazionale che gestisce incentivi come Resto al Sud indirizzate proprio agli under 35; e Stefano Consiglio, presidente di Fondazione con il Sud, che si occupa di iniziative di sviluppo sociale, culturale ed economico (artigianato) nel campo del volontariato meridionale. L'indomani, alle 15, si parlerà ancora di giovani e impresa nell'ambito del seminario «Fare sistema nel Cilento per la valorizzazione del patrimonio culturale, la promozione turistica, la creazione di impresa giovanile».

IL RETTORE

Concluderà Virgilio D'Antonio, nello stesso giorno del suo insediamento a rettore del Campus di Fisciano, dopo gli interventi dei giovani archeologi sui progetti nel Cilento a cura del DiSpac. Tra i relatori Luigina Tomay, neo direttore regionale dei Musei statali della Campania, il Credito cooperativo con il Presidente di Capaccio Paestum Serino, Rosario Pingaro e di Campania Centro Camillo Catarozzo, le organizzazioni datoriali provinciali del turismo di Confesercenti, Confindustria e Aidit, la rete nazionale delle agenzie viaggi della distribuzione turistica, recentemente convocate dal presidente della Camera di Commercio di Salerno, Andrea Prete, all'incontro sul piano strategico a supporto del territorio e dell'ampliamento dell'aeroporto di Salerno- Costa d'Amalfi -Cilento, che sarà elaborato dal guru spagnolo del marketing turistico delle destinazioni, Josep Ejarque. Modera la giornalista Carla Errico, responsabile della redazione salernitana del Mattino. D'Antonio annuncerà il protocollo d'intesa su turismo culturale e patrimonio culturale, che sarà sottoscritto entro l'anno tra Unisa (con il DiSpac) e Parco nazionale. Poi, incontrerà il ministro del Turismo siriano, delegato dal collega del dicastero dell'Università, per avviare il protocollo d'intesa tra gli atenei di Salerno e di Damasco sulla formazione di studenti e docenti nel campo del turismo e dei beni culturali, su interventi di restauro, sulla cooperazione culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA